



(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 6 alle 12).

Consiglio Comunale

Domani, alle 14, vi sarà seduta, in via d'urgenza, per trattare i seguenti oggetti:

Seduta pubblica.

- 1. Proposta per l'impianto di un forno municipale.
2. C. C. 1009 della Cassa di Risparmio.
3. C. C. 1902 della Congregaz. di Carità.
4. C. C. del Comune per l'esercizio 1902.
5. Nomina di un membro del Consiglio amministrativo dell'originario Ospizio cronici in sostituzione del defunto avv. Erasmo Franceschini.

Seduta segreta

- 6. Ratifica della deliberazione d'urgenza presa dalla Giunta Municipale all'8 luglio 1904 n. 9870 relativa a concessione al sig. Dorigo Giovanni del titolo e del grado di maestro provvisorio nelle classi maschili superiori urbani per l'anno scolastico 1903-1904 e con lo stipendio di lire 1221 compreso il decimo per il diritto di esame.
7. Nomina definitiva degli insegnanti elementari Eberlo Carolina, Zucco Elisa e Zucco G. B.
8. Concessione del quarto aumento personale alla maestra di ginnastica signora Italia Rossi-Petruolo.
9. Proposta di sussidio ai genitori del defunto fontaniere comunale Giulio Del Mestre.
10. Assegnazione delle gracie dotali Marangoni.
11. Concessione di indennità alla signora Palmira Pollami vedova del già medico condotto dott. D'Agostini.
12. Nomina, in seguito a concorso, delle levatrici comunali.
13. Ospedale Civile - Nomina del chirurgo comprario.

Il telegramma di risposta del Re al Procuratore

È stato dalla Procura del Re ieri ricevuto il seguente telegramma:

Procuratore Re - Udine. S. M. il Re mi incarica di ringraziare V. S. e magistrati a Lei associati nel gentile e ben gradito omaggio.

Ministro Poncio Vaglia.

La risposta alla Camera di commercio

Il generale Poncio Vaglia ha risposto, ecc. cortesissime parole ringraziando del telegramma augurale inviato al Re dalla Presidenza della nostra Camera di commercio.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Il cons. di turno del Zan ha convocato per questa sera alle ore 8 e mezza in seduta la Commissione Esecutiva per urgenti comunicazioni d'indole amministrativa.

Il Comizio di sabato

pro vittime politiche

Come fu da noi annunciato, sabato 24 c. m. si terrà un pubblico Comizio, non solo pro vittime politiche, ma anche pro vittime del fuoco poliziesco.

Dall'informazione pervenuta al Comitato è ormai accertato che le scormie condanne pronunciate in seguito al verdetto dei giudici popolari per fatti di Minervino Murge, furono ispirate da quella furia reazionaria che spinse ad atti deplorevoli e liberticidi la partecodina della borghesia italiana nel 1894 e nel 1899.

Le condanne per fatti di Filigine e di Massa Carrara furono pronunciate dal Tribunale militare di Poggiorama memoria: E tutte le condanne pronunciate da quei Tribunali furono non cancellate da una provvida amnistia!

I fanatici adoratori del « pieno rigor della legge » pensano un poco al dolore della famiglia del carcerato, ai lutti infausti causati dalla reazione! Le crisi economiche del '94 e del '98 non furono create, ma subite dal proletariato. Quegli infelici della miseria e dell'ignoranza furono trascinati ad atti impudici, hanno fin troppo espiato la loro colpa!

Un impiegato ed un negoziante scomparsi

Si parla in città insistentemente della scomparsa di due notissimi signori, uno impiegato ed uno negoziante, quest'ultimo noto per aver tentato varie volte di suicidarsi.

Per quanto l'Autorità di Pubblica Sicurezza indaghi, finora non si hanno notizie sicure in proposito.

Società Dante Alighieri

Nella ricorrenza del XX Settembre fu versato al Comitato «udinese» della Dante Alighieri la somma di lire 24, raccolte fra i consiglieri comunali di S. Daniele come protesta in occasione dei fatti d'Innsbruck.

La presidenza ringrazia.

Ritorniamo all'antico. Pare che le ferrovie abbiano specialmente il compito di abbreviare la distanza fra le località lontane. Diamo pare, poiché infatti crediamo che le antiche diligenze possano emularle.

Anche oggi manca il Corriere di Bologna! È questo, dopo gli affidamenti del maestro Stollati-Seala dati all'on Morpurgo.

E fino e quando dureranno questi ritardi?

Interessi e cronache provinciali

Pordenone, 20 (rit.) - Le dimissioni dell'assessore Marini - Ieri l'avv. Vittorio Marini ha presentato le dimissioni da assessore comunale.

Dalle informazioni assunte crediamo dover attribuire la ragione alla parzialità dei suoi colleghi i quali pare trascurassero un po' troppo il loro amico di lavoro.

Anche sulla festa di domenica - I cronisti hanno appena accennato ad un fattore che avrebbe potuto far tramontare la festa.

Quando il corteo « della resistenza » stava per venire alla stazione, un agente di P. S. disse che fossero ritirati i vessilli rossi a nastri neri. I presenti risposero che le bandiere erano state inaugurate col consenso dell'autorità, che quella aveva, a termini di legge, ricavato l'arrivo del corteo coi vessilli, che quindi l'imposizione sarebbe stata un arbitrio. Occorre qualche minuto a persuadere il funzionario della opportunità e legalità di lasciare indisturbati i simboli del lavoro.

Sebbene nemmeno quell'appendice avesse dovuto disturbare, tuttavia venne tolta per non dar luogo a spiacevoli incidenti.

Ora commentiamo. Se invece di quel funzionario, che rimase persuaso delle affermazioni degli operai, si fosse trovato uno di quei tali che si stimano infallibili e pretendono esser ascoltati dai cittadini come generali dai soldati a qual conseguenza avrebbe condotto l'ostinazione cieca del funzionario?

I premi alla scuola di disegno - Alle 10 di stamane si distribuirono i premi ai ragazzi che frequentano la scuola di disegno alla nostra S. O.

Sono presenti il R. Commissario per il Governo, il consigliere Poletti per il Comune, il Procuratore del Re, l'ispettore Segala, l'ing. Roviglio che rappresenta ad stasero (così disse lui modesto).

Il presidente Francesco Aquini legge un modesto ma molto addatto discorso incitando gli operai a frequentare la scuola, i maestri a perseverare nella opera efficace.

Ricorda il prof. Borranini che per molti anni diresse la sua attività alla scuola, ringrazia i presenti del loro intervento e chiude con un felice augurio.

Il consigliere ing. Roviglio legge la relazione accurata dalla quale si rileva che i frequentatori furono 127, così distribuiti:

I corso 32, II 15; corso speciale 3; corso preparatorio 77.

Si ebbero 1180 lire di sussidi (Governo, Comune di Pordenone, ecc.). Accennò che si ebbe a rimarcare nell'anno decorso l'efficienza nel disegno a mano libera.

A ciò, dice, si deve riparare.

Ecco l'elenco dei premiati:

Corso preparatorio - Sartori Enrico, primo premio, medaglia argentea; Tataroli Angelo, secondo, id. id.; Caida Giuseppe, Damotti Luigi, Leonarduzzi Umberto, Motto C. D'Andrea Ermio, tutti menzione onorevole.

Del I corso - Savio Aldo, primo premio, medaglia argentea; Micheluzzi Vittorio, Zuccone Guglielmo, Valerio Giovanni, Toffolon Ermesegildo, secondo premio, menzione onorevole.

Del II corso - Comiso Gustavo, primo premio, medaglia argentea; Zucchi Enrico, secondo premio, id. id.; Pagover Antonio, id.; Loria Emilio, Panz Alberto, Busetto Attilio, menzione onorevole.

Corso speciale - Busetto Emilio, premio. Chiuse la cerimonia, l'ing. Roviglio con un discorso d'occasione.

Reana del Rojale, 21 - Per una bandiera - Ieri nella ricorrenza del 20 settembre, il Municipio di Reana del Rojale non ha esposto la bandiera nazionale.

Questo fatto, che si ripete a brevi intermissioni, (due anni or sono non la si espose, onde fecesi legno sulla Patria del Friuli) ci dispiace oltremodo.

Attendiamo quindi sul proposito il deliberato della nostra R. Prefettura.

S. Daniele, 20 (rit.) - I manifesti per il XX Settembre - Il Circolo di Studi Sociali ha diramato il seguente manifesto:

Cittadini! Il di in cui l'Italia, abbattuto il potere temporale della Chiesa, entrò in Roma, segna la data storica più grandiosa dell'epoca nostra!

Tale data esigeva quest'anno maggiore importanza dato il risveglio delle forze clericali.

Mentre la vicina Francia tenta con ogni sforzo di liberarsi dal foga e dalla costrizione della libertà di pensiero, l'Italia, aprè le sue porte a migliaia di nere falangi aventi lo scopo di diffondere ovunque l'errore e la superstizione!

Certo si è che sulla macchina manovrata si trovava solo il fuochista Comellini: non si sa perchè il macchinista fosse sceso dal treno in manovra: alcuni dicono per soddisfare un bisogno corporale: fatto sta che quando volle raggiungere la macchina per salirci non lo poté avendo questa raggiunta ormai una velocità considerevole.

Ad ogni modo anche stando le cose in questo modo, il fuochista da solo avrebbe potuto evitare lo scontro: anche ammesso in dannata ipotesi che per questo sopraggiunto non avesse potuto servirsi del regolatore del vapore e quindi fermare il treno, poteva servirsi del freno oppure anche dare il contro vapore. Possibile che nulla di tutto questo gli sia balenato nella mente nel supremo momento? Potrebbe darsi che il Comellini fosse addormentato; contro questo però sta il fatto che egli era un operaio osservante: fino allo scoppio il proprio dovere.

Si è parlato di movente delittuoso: questa ipotesi a priori ci sembra poco rassicurante: è possibile che per sola malvagità intenzionale un uomo sacro-fideli ad stasero?

Speriamo che la inchiesta ordinata dal ministro Tedesco squarci il mistero.

La condizione dei feriti

I feriti ricoverati all'Ospedale passarono la notte riposando. Stamane le loro condizioni di salute erano soddisfacenti. Il vice segretario del Ministero austriaco è solo in una camera a pagamento.

Egli va migliorando sensibilmente, ma sembra ancora preso dalle intontimenti: spesso ripete all'infermiere, che non lo abbandoni mai, la preghiera di non lasciarlo solo nella camera.

La signora Pittazzi Dellina è pure ricoverata con la propria bambina Tullia in una camera in diparte. La bambina è già alzata e siede al capezzale della madre che continuamente piange e si disperava, invocando il nome del bambino rimasto vittima del disastro.

L'Avon Augusto, manovratore ferroviario ferito al capo ed alla gamba destra, va pure migliorando; egli è piantonato costantemente da un carabiniere nel salone dell'Ospedale dove sono gli altri quattro feriti: Pittazzi Tullio, Gamberini Sante, Marchesi Antonio e Gamberini Giulio, dei quali le condizioni di salute sono a riluttanti.

Cinque impiegati postali che rimasero feriti nello scontro non sono feriti gravemente. Nell'ambulance postale non era adoperato il gas illuminante, perchè ivi non si ebbe lo scoppio; le fiamme penetrarono però dai vagoni vicini.

L'impiegato Celso Bartoli è piuttosto aggravato.

Il Gastano Mazzolini si è trovato presente ad altri due scontri ferroviari, riportando sempre delle contusioni. Quella di ieri è la terza campagna in materia di disastri!

I risultati dell'autopsia

Nella camera mortuaria del Cimitero di S. Marino ebbe luogo la perizia dei cadaveri e dei resti carbonizzati.

Erano presenti il Protore Andreis, il cancelliere Petrosi ed i dottori Giovanni Bergamini, condotto a S. Pietro in Casal, Gardi Adolfo, assistente all'Ospedale; Arturo Canacchi, condotto a S. Martino, e Luigi Caroli, medico chirurgo di S. Martino.

Dall'esame peritale risultò che nessuno dei resti carbonizzati apparteneva a persona di sesso femminile.

Furono invece rinvenuti tutti i resti carbonizzati del bimbo Pittazzi.

Così resta assolutamente escluso che fra i morti si trovi la Baldassarri Aona.

I funerali delle vittime avranno luogo oggi.

L'on. Ferri va in carcere

L'Avanti! critica la recente acquista perchè non comprendente le condanne per reati di stampa di azione privata, per cui il suo direttore on. Ferri dovrà scontare, se la Cassazione non deciderà in contrario, 14 mesi di reclusione per la querela Bettolo.

L'Avanti! soggiunge che l'on. Ferri non andrà all'estero, ma andrà tranquillamente a scontare il carcere.

È MORTO ACHILLE BIZZONI

Dopo un anno di malattia è morto a 63 anni Achille Bizzoni che con Garibaldi fu alla campagna dei Vosgi riportando la medaglia al valor militare e la legione d'onore.

Con Cavallotti fu il fondatore del Gazzettino Rosa, del Popolo e Bandiera di Genova, della Commedia u magna di Genova.

Era collaboratore al Secolo.

RICORDI STORICI

22 settembre 1472 - Gran numero di Bosnia, Croati, Albanesi sotto le tante insegne della Mezzaluna si spinsero fino sotto Udine commettendo stragi, violenze, incendiando villaggi e traendo seco molti prigionieri.

Luglio sarebbe enumerare i particolari di questi brutti fatti già raccolti dal Degani, Occhini Bonaffias, Musoni, nei lavori del Cicconi, in Guida della Carnia, Memorie del Valvasone, ecc.

letta - contro lo sciopero e minaccia una contro lega di resistenza per l'avvenire.

Dal resto, la città è tranquilla: sa che da domani riavrà i suoi tram, i suoi giornali, i suoi affari e i suoi agi, la sua pace e le sue care abitudini operaie e gaie.

« Dunque è proprio finita... » ed lo rimpicchiò il treno per un altro respiro di quiete aere montane.

La protesta degli italiani a Zurigo

(Nostra corrispondenza particolare).

Zurigo 20

(Brodiani). Questa sera alle diciannove ben tremila operai italiani si recarono dal Consolo a protestare contro gli scioperi.

Il corteo fu ordinato ed imponente. Alla testa sventolavano le russe bandiere della Società Edile, e le bandiere repubblicane, anarchiche, socialiste.

Il Consolo italiano venne sciolto; parlarono poi quattro operai stigmatizzando il Governo Giolitti ed i suoi complici.

La polizia svizzera ebbe per gli operai il massimo rispetto, e lasciò libero corso alla foga oratoria dei tribuni popolari.

L'assemblea dell'Estrema Sinistra

per i recenti fatti dolorosi

Ieri a Montecitorio ebbe luogo una riunione dei deputati dell'Estrema Sinistra.

Dai radicali erano presenti: Sacchi, Spagnoli, Bassini, Pezzano, Sylva, Angelini, Alessio, Caldesi, Pozzato, Mangiagalli, Albertoni, Dall'Acqua, Sanaroli, Pannati, Girardinelli e Caratti.

Dai repubblicani: Pannini, Massa, Barzilai, Mazzocchini, Olivieri, Del Balzo, Mirabelli, Valeri, Pellegrini, Colajanni, Garavetti, De Andreis e Baroni.

Adorono: Pantano, Vallone e Corradini. Dei socialisti: Cabini, Turati, Ferri, Costa, Albertelli, Montemartini, Bossi, Maino, Bertasi, Lollini, Borcinani, Dicselotti, Vurazzani, Berenini, Morgari, Aquini, Rondani, Pescetti, Noiri e Chiesa.

Presiedeva l'on. Bassetti.

Parlarono Ferri, Turati, Colajanni, Sacchi ed altri.

Venne votato il seguente ordine del giorno.

L'Estrema Sinistra, dichiarando che le repressioni feroci sistematicamente praticate dal Ministero sono indagine di un governo civile, rendono impossibile la sua permanenza al potere, constata la necessità della immediata convocazione del Parlamento. Delibera di cominciarne il suo ordine del giorno al Presidente della Camera e si proroga per una nuova convocazione al 16 novembre.

Anche nello sciopero... la nota allegra

L'on. Poincaré ha presentato alla Presidenza del Senato la seguente interpellanza:

« Domando di interpellare il Governo sulle cause per le quali si succedono così frequentemente disordini che finiscono poi con repressioni violente e sanguinose. »

Senatore Luigi Pelloux.

E dice che un tale interpellante fu una volta il dittatore, di una parte della gioventù italiana!

Ancora sul disastro di Ferrara

Chi era il capitano Bianchi.

Il pretore Andreis, quando febbrilmente rovistava le macerie sul luogo del disastro, rinvenne un mazzetto di medaglie d'oro, d'argento e di bronzo assieme ad un lapis d'argento.

Sulla medaglietta, una di un concorso ippico di una del tiro a segno, era inciso: capitano, Alfredo Bianchi del 24° cavalleria.

Il capitano Bianchi era richiamato dall'aspettativa: e si doveva recare alla sede del reggimento da noi.

Era cosopolitissimo a Bologna ove aveva fatto brillantissima vita da tenente.

Sul luogo del disastro

Il redattore del « Veneto » che fu sopra luogo, scrive al suo giornale:

« Benché veduto dopo dodici ore dallo scontro, lo spettacolo offerto dal materiale danneggiato e fracassato metteva i brividi. »

I resti dei cadaveri avevano già trovato ricovero nella cassa mortuaria: a quelli del « povero » capitano era stato più che sufficiente una specie di cesto, a tanto poco si riducevano!

La macchina del treno manovrata aveva l' tender sfondato dalla locomotiva del diretto.

Di tre primi vagoni del diretto - bagaglio, ambulante postale e vettura Roma-Pontebba - scacciati dall'urto uno sopra l'altro, erano visibili soltanto le parti metalliche, sformate, straziate, contorte.

Le pesanti ruote avevano turbato balzando dal binario come fuscelli di paglia!

Nel buio della notte, a giudicare dalle conseguenze l'incendio dei vagoni fracassati dev'essere stato ben terribile e spaventoso.

Le cause

Non si possono affacciare che delle ipotesi, anche queste però molto incerte.

Istituto di Maternità MILANO Spett. Ditta Fed. Bayer & Co. Milano.

Ho constatato più volte l'ottimo risultato ottenuto colla Somatose nel trattamento dietetico delle gravidie in cattivo stato di nutrizione e delle nutrici in condizioni di anemia o di debolezza organica.

Prof. L. Mangiagalli.

Errata-corrige. Egli, riportando l'augurio di Massuro, nella quartultima riga del terzo ultimo capoverso della corrispondenza da Como, bisognava dire « che le masse operaie non si lascino trasportare » come del resto logicamente si può pensare venendo alla fine di quello stesso periodo che dice « a deplorabili eccessi i cui effetti non tornerebbero certo a vantaggio della loro causa e della loro dignità. »

Manovale disgraziato

Alle 10.30 di questa mattina Mauro Giuseppe, d'anni 36, manovale di Coloredo di Prato venne medicato per frattura complicata della seconda falange del dito medio della mano sinistra, ferita riportata sul lavoro, guaribile in 20 giorni.

Bollettino meteorologico UDINE - Riva Costello

Altezza sul mare m. 180 - sul suolo m. 30 Ieri 21: vario. Temperatura massima 17. Minima 6.5. Media: 11.670. Acqua caduta mm. Oggi 23 Settembre ore 8: Termometro 11.2. Minimo aperto notte 3.9. Barometro 752. Stato atmosferico: Vario. Vento: S. Pressione: calante.

Le voci del pubblico

In Piazza XX Settembre

Egregio sig. Direttore,

Approfitto della sua cortesia, per chiedere un posticino sul di Lei giornale, onde invitare gli egregi signori dell'ufficio d'igiene e tecnico del Municipio a voler fare una visita a quel famoso monumento che si trova in piazza XX Settembre nell'angolo nord.

Esso è diventato una vera indecenza che non verrebbe tollerata nella più umile e secondaria via cittadina.

Da qualche tempo la vasca sottostante che deve essere ostruita, non riceve più l'acqua la quale rigargita tutt'intorno formando degli stagni che tramandano una puzza orribile, si può immaginare con quanto vantaggio dell'igiene e con quale delizia per gli olfatti dei passanti e degli abitanti le case vicine. - Urge quindi un immediato provvedimento.

Un abitante della piazza XX settembre.

Cronaca agraria

La pigiatura delle uve

La pigiatura dell'uva, fatta mediante i piedi dell'uomo - particolarmente se si osservano col massimo scrupolo le regole di pulizia - risulta molto vantaggiosa perché si raggiunge il doppio intento di pestare gli acini e di eppoi separarli a dovere, sicché la fermentazione viene a risultare migliore. Ma simile operazione riesce lunga e di spondiva ed è poco adatta per le grandi aziende.

Date queste speciali condizioni si ricorre alle macchine, delle quali si hanno buonissimi esemplari capaci di fare un perfetto lavoro, senza che vengano frantumati i vitaccioli.

Le macchine devono ad un tempo pensare alla pigiatura dell'uva ed alla separazione dei grappi dalla rimanente parte.

Per le piccole e medie aziende possono convenire la Brüggemann e la Cornaglia, mosse a mano e capaci di lavorare oltre 100 quintali di uva al giorno. Il prezzo ora è di circa 250 lire. Per le grandi aziende torna conveniente la Garolla a maneggio od a vapore, capace di lavorare da 40 a 120 quintali all'ora. A seconda della sua potenzialità viene a costare da 800 a 1200 lire.

Mediante il lavoro di questa macchina si viene anche ad arricchire potentemente il mosto, condizione prima per una migliore e più regolare fermentazione.

Per piccoli poderi un diraspamento dell'uva si può ottenere colla massima facilità mediante dei graticci metallici, costituiti da filo ferro zincato, disposti sopra tinocchi o mastelli.

L'uva si strofina sopra queste reti metalliche, le cui maglie devono avere una larghezza tale da permettere il passaggio degli acini. In tal modo si separano completamente i grappi, i quali possono venire utilizzati nell'alimentazione del bestiame.

Quest'operazione del diraspamento riesce in quest'anno assolutamente indispensabile perché si presentano i grappi, ammalati e mescolandoli al mosto si vengono ad introdurre muffe, batteri ed altri microrganismi, che facilmente producono alterazioni nel vino.

Col diraspamento si ottiene un vino meno ricco in acidi, ma più alcolico, perché i grappi che s'imbevono di vino ne tolgono una parte non indifferente.

LIBERO PENSIERO

(Collaborazione di Favola).

In Roma vi fu l'affermazione più solenne di tutta l'intelligenza civile del mondo; in Roma, madre della civiltà laica latina, in Roma, creatrice della teocrazia papale, e che ora per la seconda volta, distruggendo ed attecchendo e rinnovandosi per la libertà e la scienza, assicura la propria continuità.

Dall'ombra oscura del Vaticano una voce arrischiò certo indicò alle masse i sentieri riuniti la congrega per abbattere la religione e imporre l'ateismo. Questa volta il prete, che fin da seminarario ha appreso a distinguere in ogni questione, non fa distinzione veruna e ti mette insieme sentimento religioso con cattolicesimo, perché c'è gli torna utile. Egli non sa o non vuol sapere che altro è quello che sente ed esprime l'anima umana, altro è l'uso che di questo sentimento ha sempre fatto ogni casta sacerdotale.

Ma perché il pensiero dev'essere incatenato? Perché là, dove la ragione non arriva, il sentimento non è libero di espandersi? Non sono certo un mito la notte di S. Bartolomeo e il Sacro Maceo della Valtellina; e i supplizi di Bruno e di Serveto appartengono alla storia.

Ma non è egli più libero il sentimento religioso all'interno del dogma, lunge da ogni culto esterno e senza il dominio di una casta sacerdotale?

Ab, è più facile, lo so, ascoltare una messa o guadagnare una creolina, che sentire nell'anima la poesia della natura e l'armonia della cosa la sull'immenso mare agitato e sotto un cielo punteggiato di stelle. Ma è anche non misera e volgare cosa piegare le ginocchia a terra solo per medicare una grazia!

Non è forse la libera fede quella che anima sotto le ali atteggiamenti sublimi di S. Cecilia o dell'Assunta? Non è libera fede quella che splende nei Canti del Fratello d'Assisi o negli accordi lenti del Parsifal?

Ma qui la fede è ciò che dev'essere: poesia; qui la sorgente dell'uomo e dell'altra è la stessa; e ambedue saturiscono dal profondo dell'anima umana e imperano là dove il pensiero non arriva; né vi può essere mai contrasto tra vera fede e vera scienza.

Ma le caste sacerdotali han voluto con la teologia inalzare l'una sull'altra, rinchiodando ambedue nel dogma e nel rito. La fede legata al pensiero, la scienza intrisa dalla religione si ribellarono ambedue e cercarono liberazione. Fin da quando la parola di Lutero scosse la feudale Germania, lo spirito umano è in lotta spaventosa per sottrarsi, in nome del sentimento e del pensiero, al dispotismo teologico, soffocatore dell'uno e dell'altro. Dopo quattro secoli, ancora la liberazione non è compiuta.

Ma che vale la lotta, se domani, l'abitudine ricondurrà il più a ciò che è stato combattuto nella solennità di ieri? Se le parole che nella libera piazza suscitavano i maggiori applausi, saranno le prime a tacersi nell'intimità domestica? Oggi giovani e liberi, impegniamo tutta l'anima nella lotta contro il dogma e il sacerdozio; ma domani, mariti e padri, saremo vinti dalle convenienze e dagli obblighi, figli del pensiero di un tempo. A che scopo sfermare teoricamente ciò che non si può seguire in pratica?

Eppure, perché non poter dire alla donna: - adora il Dio del tuo cuore - e all'uomo: - credi al tuo pensiero -? E' violenza questa? o è tardo o maligno chi non la comprende?

Comunque, è dalla famiglia che deve incominciare la trasformazione; poiché è essa che, ancora in-balla del passato, è la perenne conflitto con l'individuo e la scuola. Altrimenti il tanto combattuto nomico si ridurrà di parole e di comizi, e terrà stretta in pugno la preda oggi e sempre.

Leticiana, 21 sett. 1904.

Gelito Cassi.

La seconda giornata a Roma

Ieri dopo una breve seduta preparatoria sulle singole Sezioni il Congresso del Libero Pensiero tenne nella aula Magna una seduta plenaria presieduta dall'on. Malachia De Cristoforis.

Questi da' il benvenuto agli spagnuoli giunti in ritardo a causa della tempesta che li accompagnò durante la traversata. Propono di nominare il giudice Magnaud presidente e membri Semanoff per la Russia, Pelant per la Boemia, Dines per l'Ungheria, Magalhaes Lima per il Portogallo, Wilson per Cincinatti e Sergi per l'Italia.

Ghisleri ringrazò il ministero che ha concesso la sede del congresso nel collegio romano. Fournemont annunciò che domani dopo la colazione al Palatino e dopo la seduta plenaria generale il congresso alle 17 si reccherà a deporre corone ai piedi dei monumenti di Giordano Bruno e di Garibaldi al Gianicolo.

Novikoff portò il saluto dei rivoluzionari e dei liberi pensatori russi che costituiscono le vittime di un'oppressione che tutto il mondo civile non

conosce. Si spiega pure l'assenza di molti liberi pensatori russi.

Pelant delegato della Boemia fece la storia del progresso del libero pensiero nel suo paese.

Mentre questa seduta continua colla relazione di Hubart sulla Chiesa e lo Stato ed il diritto internazionale le varie sezioni cominciano separatamente il loro lavoro. Le sezioni che hanno compiuto il lavoro più importante sono la prima e la sesta. Nella prima (diritto pubblico internazionale) Hubart ha parlato a lungo concludendo per la rottura delle relazioni tra lo Stato e la Chiesa. Denis si è mostrato pienamente d'accordo con Hubart. Le loro conclusioni naturalmente sono state approvate all'unanimità.

Nella sesta sezione (dogma e scienza) sono stati presentati i due ordini del giorno Baleson e Doizis che tendevano a definire il libero pensiero ed a stabilire che deve avere anche un contenuto democratico sociale al di fuori del quale non esiste più libero pensiero. E' stato approvato l'ordine del giorno Doizis più avanzato dell'altro che dichiara ai debbono combattere soprattutto i pregiudizi politici e scolari.

Nella terza sezione (insegnamento) il prof. Sergi ha presentato una relazione nella quale spiega perché si debba lasciare la scuola.

Federazione internazionale del Libero Pensiero Sezione di Udine

La locale sezione del Libero Pensiero ha spedito al Congresso Internazionale che ora si tiene in Roma il seguente telegramma:

Ghisleri - Congresso L. P. Roma

Comitato Udine plaude lavori iniziati presente animo alte discussioni augurando opera civile abbia frutti efficaci.

Ieri alle ore 16 1/2 dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere il

Nobiluomo Cav. Mamoli Ferdinando

maggiore di fanteria in ritiro.

La moglie, i figli, la zia ed i congiunti tutti ne danno il triste annuncio.

Udine, 22 settembre 1904.

I funerali avranno luogo oggi 22 corr. alle ore 5 pom partendo dalla casa sita in Viale Venezia N. 32.

La presente serve di partecipazione personale.

E' con uno di quei dolori che colpiscono vivamente l'anima, che prendo la penna per annunciare la morte, avvenuta ieri dopo lunghe ed atroci sofferenze, sopportate con eroica rassegnazione, di una nobile e cara salvezza, del

Maggiore cav. Ferdinando Mamoli.

La scomparsa di quest'uomo generoso, spento da crudo ed implacabile morbo, contro cui lottarono indarno le cure sapienti dell'arte medica e quelle affettuose della famiglia, lascerà certo un vuoto doloroso, che difficilmente potrà colmarlo, in quanti ebbero la ventura di avvicinarlo e di godere della sua amicizia. Poiché Egli fu non soltanto cittadino esemplare ed ottimo padre di famiglia, ma fu altresì la più eletta personificazione della bontà e mitezza d'animo, malgrado il carattere impetuoso, e di tutte le virtù su cui maggiormente e a ragione converge l'universale simpatia.

Spirito eminentemente patriottico e cavalleresco, Egli prese parte alle battaglie della nostra redenzione nazionale distinguendosi per indomito coraggio, si da marciare, combattendo nel quadrato di Villafranca, la medaglia al valor militare; ed ancora negli ultimi mesi di sua vita, quantunque già sofferente del male che doveva schiuderli il sepolcro, Egli provava una indole compiacenza nel rievocare gli episodi della sua avventurosa vita di soldato e le lotte sostenute per la liberazione della patria.

Amava il vero e lo disse sempre apertamente, senza mai indietreggiare dinanzi all'espressione del suo pensiero ma senza neppure venir meno a quella signorile squisitezza di modi, che lo rendeva caro a tutti. Aveva l'animo indulgente, incapace d'odi e di rancori, e il suo cuore leale albergava tutto ciò che ha di più elevato la psiche umana.

Oggi più non resta di Lui che il ricordo: ma questo ricordo durerà indelebile e puro, circondato di affettuosa venerazione, sinché fra gli uomini avrà un cuto la scova e profonda poesia che emana dai tumuli di quelli che vissero nell'esercizio del bene, nel mite tepore di affetti gentili. Ciò sia di conforto alla desolata famiglia, nell'istante in cui la salma amata sta per compiere l'estremo cammino - quello del Campostato, ove poserà nella pace eterna, in grembo alla natura.

Al compianto Estinto il mio supremo saluto, mentre depongo sulla sua tomba il mesto fiore della ricordanza e del dolore.

Cercate e troverete

Soffrite allo stomaco? In verità la cosa è sorprendente, poiché sapete in modo positivo che le Pillole Pink hanno guarito i casi più gravi, anzi disperati, come mai si era visto in Italia. Non c'è su questo proposito alcun dubbio. Cercate e troverete della guarigione nella vostra città, fra i vostri vicini, fra le vostre conoscenze di cui non potete mettere in dubbio la sincerità. Qui, come prova, diamo la testimonianza del signor Germanico Appruzzese calzolaio ben conosciuto a Melissa (Catanzaro) Via Santa Caterina, 21-22.

Da 4 anni - egli ha scritto - soffrivo di una malattia al fegato ed allo stomaco. Digerivo con grandissima difficoltà: le mie digestioni erano accompagnate da sofferenze che non augurerei al mio più mortale nemico.

La febbre, la sete, la testa indolenzita per le emorroidi, le nausea, i vomiti, il fuoco in corpo, ecco il diletto che mi procuravano i pasti obbligatori. Di più, andavo stitico. Ho dimagrato, sono diventato pallido, le mie forze sono scomparse, il minimo lavoro mi estenuava; non ero più buono a nulla, quando ho preso le Pillole Pink che mi hanno salvato. Avere perduto ogni speranza per una cinquantina di rimedi presi durante 4 anni non mi avevano dato alcun benessere. Considero dunque le Pillole Pink come una vera meraviglia.

E dunque noto che le Pillole Pink guariscono le malattie di stomaco. Si trovano in tutte le farmacie, ed in caso di qualsiasi difficoltà non c'è che scrivere al depositario A. Morena, Via S. Vincenzino, 4, Milano, al prezzo di L. 3.50 la scatola e L. 18 le sei scatole. Se le Pillole Pink guariscono così facilmente i casi più gravi di malattie di stomaco si è perché sole hanno il potere di dar sangue ricco e puro e il sangue ricco e puro fa funzionare gli organi indeboliti. Per questa stessa ragione esse guariscono l'anemia, la clorosi, la nevrosi, la debolezza generale, la debolezza nervosa, il reumatismo, la sciatica, le conseguenze di lavoro eccessivo, le palpitazioni di cuore, le irregolarità delle donne.

MERCATALI dir-proprio respons.

Ringraziamento

La famiglia Olivo, commossa profondamente per le tante manifestazioni di affetto addimostrate nella luttuosa circostanza della perdita della sua amata

Maria Tinon-Olivo

porge grazie vivissime anche a tutti coloro che hanno contribuito a rendere solenni i funerali della cara perduta ed in modo speciale all'ill.mo sig. sindaco Marchese Massimo Mangilli.

Ringrazia pure sentitamente l'egregio dott. Giuseppe Sigurini che - durante tutta la malattia - ebbe per la defunta cure affettuosissime.

Talmassons, 21 settembre 1904.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 sett. 1904.

Table with financial data including Rendita 5%, Azioni, Banche d'Italia, Obbligazioni, and Cambi (cheques a vista).

Acqua di Petanz

ammantamente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata e LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del com. Carlo Sogliano medico del defunto Re Umberto I. - uno del com. G. Quirico medico di S. M. Vittoria Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. Leone XIII - uno del prof. com. Guido Bacelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RADDO - Udine.

AMELIA NODARI

Ostetrica eminentissima dalla R. Università di Padova. Perfezionata nel R. I. O. Genealogico di Firenze. Diplomata in massaggio con unanimità e lode. Servizio di massaggio e visite a domicilio. Da consultazioni ogni giorno dalla ore 12 alle 15. Via Giovanni d'Udine, N. 15. UDINE.

Anno XVIII Anno XVIII

COLLEGIO CONVITTO SPERSA

CASTELFRANCO VENETO Scuola Tecnica Regia - Ripetizione giornaliera - Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze. Retta L. 330.

Elizir

"EXCELSIOR"

premiato con Gran Diploma e Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Parigi (1904), preferito dagli intelligenti in Francia, agli Elizir-China, ad ogni altro amaro co-simile. Tonico, febbrifugo, rinvigoriscente, corroborante, digestivo, ottimo nelle atonie dello stomaco, debolezze, l'anguori, indigestioni, ecc.

Bottiglie da L. 3 - L. 3 - L. 1.80 (per posta cent. 80 in più).

Rivolgersi alla Premiata Casa di Specialità Igieniche

A. DE BESTETTI

Via Canova, 18 - Milano - Via Agnello, 15

Se volete guarire

RADICALMENTE

la Sifide, le Malattie Veneree e della pelle, gli stricini uretrali senza conseguenze, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dr. Cesare Tasso, Milano, Viale S. Zeno, 5, p. I. (S. Gerardo). Consulto per lettera-posta pagata. - (Tel. dalla 10 alle 11 e dalle 15 alle 16).

Prof. Rttore Chiaruttini

SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Mercatenuovo, 4

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio

Biciclette e Macchine da Cucire

Teodoro De Luca

a prezzi di fabbrica

in Via Daniele Manin, N. 10

OLD SASSO



Oli d'Oliva per Famiglie, Istituti, Cooperative ed A.bergini.

Esportazione mondiale

all'ingrosso e al minuto.

Chiedere campioni e cataloghi a

Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

PREMIATA FARMACIA

Giulio Pedrocchi - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con Iposofiti di onice e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Barabbaro sovrano rinforsatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

V. in quarta pagina.

AMARO BAREGGI

NAVIGAZIONE GENERALE

Teodoro De Luca.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

# Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore  
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

## Rappresentanza Sociale

Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'interno degli Stati Uniti.

VAPORE	Compagnia	Partenza
CITTA DI NAPOLI	La Veloce	27 settembre
Soppressa		4 ottobre
CITTA DI TORINO	La Veloce	11 "
VINCENZO FLORIO	"	25 "

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza
PERSEO	Nav. Gen. It.	28 settembre
WASHINGTON straordinario	La Veloce	6 ottobre
SARDEGNA	Nav. Gen. It.	15 "
DUCHESSA DI GENOVA	La Veloce	20 "

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)  
Il 25 OTTOBRE 1904 partirà il vapore della Veloce " LAS PALMAS "

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE  
1.° ottobre 1904 - col piroscafo della Veloce " Centro America "

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società per il Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34

TELEFONO N. 2-34

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure, Veloce, Udine.  
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società.

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94  
Telefono senza fili sopra a grandi esposti di nuova costruzione.

## TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

# MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO - VIA PREFETTURA - VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

## SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

## NOVITÀ

in cartoline fantasia, artistiche, finte, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquerello, ecc. ecc.

Album per cartoline in tutta tela tracciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Album per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

## La Ricciolina



era arricchita insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di questo genere e non ha uguali. L'immenso successo ottenuto da lei è un segno che è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta guardare alla cara il petto passando sui capelli per quanti restino splendidamente arricciati, ricadendo sul petto e sulla nuca.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante stacco con gli speciali arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega - S. Salvatore 4625 - Venezia.

Deposito presso il giornale IL FRULLI e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

## Vitraupanie.

Certa esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni o di stile elegante di immenso successo.

L'applicazione è facilissima e permette di ottenere la imitazione dei vetri dipinti a mano o vetri come nella cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso le CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.

# TEODORO DE LUCA

## STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE  
Via Teobaldo Cicconi

PREMIATA FABBRICAZIONE

Biciclette - Casse forti - Serramenti

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4

Biciclette con Motore H. P. 1 1/2

## IMPIANTO COMPLETO

per Galvanoplastica ed Elettrolisi,

e Forni per la verniciatura a fuoco

## NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito Biciclette

## GROSSISTA

in MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE

delle primarie Fabbriche mondiali

## EMPORIO

Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA» da lire 250 a lire 300

id. Popolari id. 125 id. 175

Non acquistate Macchine da Cucire e Bicielette

senza prima visitare il Negozio DE LUCA!

Prezzi di eccezionale buon mercato.